



COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 Reg. Delib.
del 23-05-2019

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO IN LOC.MONTE COMUN A NEGRAR DI VALPOLICELLA

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze.

Al momento della trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno risultano:

Grison Roberto	SINDACO	Presente
Rossignoli Fausto	VICE SINDACO	Presente
Quintarelli Bruno	ASSESSORE	Presente
Coeli Camilla	ASSESSORE	Presente
Avola Ulyana	ASSESSORE	Presente

Assiste all'adunanza Dott.ssa Todeschini Giuliana nella sua qualità di **SEGRETARIO GENERALE**.

Constatato legale il numero degli intervenuti Grison Roberto nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

AREA DI LINE GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore urbanistica e Patrimonio

Servizio Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO IN LOC. MONTE COMUN A NEGRAR DI VALPOLICELLA

PREMESSO CHE:

- che il Signor Brunelli Stefano, in qualità di comproprietario delegato e conduttore dei terreni e dell'azienda agricola ha presentato in data 08.02.2019 al prot.3426 domanda di adozione di PUA per l'ampliamento dell'azienda agricola per l'edificazione di due fabbricati rurali ad uso allevamento avicolo (Allegato A);
- che tale piano riguarda i terreni catastalmente censiti al foglio 21° mappali 813 parte-697 parte 701 parte-702 parte-705 parte-281 parte 286 parte-283-284-285-411-437-694 per un totale di circa mq 20.248.
- che su tale proposta di ampliamento è stato preventivamente acquisito il parere di AVEPA che ha approvato il piano aziendale del progetto oggetto della domanda prot.2367/2016 ed il parere ULSS favorevole a condizione;

RICHIAMATO l'articolo 7.1 del PAT vigente che prevede la possibilità di valutare una collocazione di nuovi fabbricati non in aderenza ai fabbricati esistenti, supportando la richiesta con apposita relazione che motivi gli aspetti agronomici e paesaggistici-ambientali della richiesta formulata.

VISTO che nella documentazione presentata in data 08.02.2019 e successive modifiche ed integrazioni è stato specificata l'impossibilità di collocare gli ampliamenti in aderenza ai fabbricati esistenti per la presenza di doline, evidenziate nella tavola 3 del PAT;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- viene evidenziato nella relazione tecnica che particolare attenzione è stata posta nello studio dell'inserimento ambientale degli immobili, studiando gli sterri ed i riporti minimi necessari per la realizzazione degli edifici proponendo altresì mitigazioni e mascherature a mezzo quinte arboree per un totale complessivo di circa 0,5 ettari. Inoltre i fabbricati sono stati posti su due distinti livelli ed adattati all'andamento naturale del terreno in modo da minimizzare gli impatti.
- tra la documentazione tecnica presentata vi è la documentazione riferita alla valutazione di incidenza ambientale che è stata valutata favorevole con prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima del rilascio dell'autorizzazione ad attuare il PUA, in quanto propedeutiche all'emissione dell'autorizzazione urbanistica;

PRESO ATTO CHE:

- la capacità insediativa ed il dimensionamento del Piano attuativo in oggetto, così come risultano dalle tavole di progetto, sono di seguito riportate:
 - Superficie ambito territoriale mq 20.248,00
 - Superficie coperta mq 3.696,48
- i dati stereometrici come sopra descritti fanno riferimento al progetto planivolumetrico inserito negli elaborati grafici e alla descrizione degli stessi nella relazione tecnica. Si specifica che, essendo la zona urbanistica in cui ricade l'intervento, zona E Agricola, senza specifiche indicazioni al volume massimo realizzabile, alla superficie coperta alla quota d'imposta dei fabbricati o all'altezza massima, eventuali modifiche a tali indicazioni non comporteranno variante al Piano Attuativo di cui alla P.E.17A/19 ma, esclusivamente, ad eventuali permessi di costruire rilasciati. Restano invece stabiliti dal Piano attuativo l'ambito di intervento, la superficie utile come sopra indicata.
- La destinazione d'uso ammessa è quella agricola e l'intervento è normato secondo quanto previsto dal titolo V della L.R.11/2004 in particolare l'art.44 comma 8 che prevede che la realizzazione delle strutture agricolo-produttive destinate ad allevamento, ferma restando la normativa vigente in materia igienico-sanitaria, è consentita previo rilascio di uno specifico parere da parte dell'unità locale socio-sanitaria competente per territorio che attesti la compatibilità ambientale e sanitaria dell'intervento con gli allevamenti esistenti, in conformità ai parametri individuati nel provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 4.

RILEVATO CHE non sono dovuti standard urbanistici in quanto trattasi di intervento previsto ai sensi del Titolo V della L.R.11/2004.

VISTO lo schema di convenzione sottoscritto per accettazione dei contenuti dalla ditta attuatrice (Allegato B);

RILEVATO CHE tutte le spese inerenti alla presente variante, comprese le spese notarili, imposte, tasse e bolli sono a carico della ditta attuatrice;

VISTA la legge di conversione del Decreto- legge n.70 del 13.05.2011, "Decreto Sviluppo". E precisamente all'articolo 5 "Costruzioni private", comma 13 si enuncia: "Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, si applicano, altresì, le seguenti disposizioni:

(...)

b) i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale."

VERIFICATO inoltre che l'intervento nella sua interezza risulta compatibile con il Piano di Assetto del Territorio approvato, e con il vigente Piano degli Interventi.

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento ha verificato che non sussistono relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado tra il richiedente, il Dirigente, il responsabile del procedimento ed i dipendenti che hanno parte al procedimento in oggetto;

RITENUTO CHE l'estratto dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147bis del d.Lgs.267/2000;

DATO ATTO CHE il procedimento in oggetto, nel Piano Anticorruzione, è contenuto nell'area di rischio elevato e rilevato che, con gli adempimenti del Piano Anticorruzione il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 50/2000, n. 64/2000, n. 71/2000, n. 81/2000, n. 59/2009 e n. 45/2013;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con Deliberazione di Consiglio n. 21 dell'08.07.2015;
- la Deliberazione Consiliare n. 92 del 20.12.2018 ad oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione relativo al triennio 2019/2021, del D.U.P. aggiornato e dei relativi allegati . Dichiarazione di immediata eseguibilità.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione – Triennio 2019/2021 – parte economica;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2018 ad oggetto: Approvazione Piano della Performance 2018/2020. Definizione obiettivi e assegnazione ai Responsabili e al Segretario Comunale in relazione alle risorse assegnate. Dichiarazione di immediata eseguibilità.;

VISTE:

le disposizioni normative applicabili alla fattispecie ed in particolare:

- o il D.Lgs 267/2000, art.107 comma 2 e 3;
- o l'art. 20 della LR 11/04;
- o l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. "Motivazione del provvedimento": il presente provvedimento prevede l'adozione del piano attuativo previsto dall'articolo 7.1 delle norme del Pat e secondo le procedure di cui all'art.20 della L.R.11/2004.

DATO ATTO che :

- il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché trattasi di piano attuativo in zona agricola che non prevede la realizzazione di standard pubblici né la cessione di aree a favore del Comune;

Visto il Decreto Sindacale n. 26 R.G. 35 del 24.12.2019 di attribuzione alla sottoscritta, ai sensi del comma 5, art. 30 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 dell'8.03.2018, delle funzioni di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente al Settore Urbanistica e Patrimonio;

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare ai sensi dell'art. 20 comma 1 della LR 11/04 il piano attuativo di iniziativa privata per l'ampliamento di un allevamento avicolo esistente in loc.Monte Comun, formato dagli elaborati di seguito elencati, parte integrante e sostanziale del Piano (Allegato A), e precisamente:

Tav.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO
Tav.2	AMBITO PUA
Tav.3a	STATO ATTUALE
Tav.4	VIABILITA'
Tav.7a	SVILUPPO PLANIVOLUMETRICO
Tav.7b	SCAVI E RIPORTI
Tav.8	VERDE E MITIGAZIONE
DOCUMENTO	RELAZIONE TECNICA
DOCUMENTO	NORME TECNICHE

3. di adottare lo schema di convenzione (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed elaborato obbligatorio del piano attuativo di cui alla P.E. 17A/19, che regola i rapporti tra i privati richiedenti e il Comune di Negrar ;
4. di dare atto che in relazione alla legge regionale 06 giugno 2017, n.14 all'articolo 12 comma 1 lettera e) si prevede la possibilità di realizzare sempre gli interventi di cui all'articolo 44 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;;
5. di prendere atto che eventuali integrazioni e/o prescrizioni che dovessero essere imposte dagli uffici tecnici e/o Enti preposti, dovranno essere assolti dalle ditte attuatrici;
6. di incaricare il responsabile del Settore Urbanistica Patrimonio a provvedere, entro 5 giorni dalla data di adozione al deposito del Piano presso la Segreteria Comunale per la durata di 10 giorni, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune, al fine di permettere nei successivi venti giorni ai proprietari degli immobili di presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni, ai sensi del comma 3 art.20 L.R.Veneto n.11/2004.
7. Di dare atto che, ai sensi del combinato art.20 comma 3 della L.r.11/2004 e dell'art.32 commi 1 e 1bis della L.69/2009, dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblico sull'albo pretorio on-line ritenendo in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione aventi effetto di pubblicità legale;
8. di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio a provvedere, successivamente all'adozione del presente provvedimento, a predisporre ogni atto inerente e conseguente la presente deliberazione;
9. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla

situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché trattasi di piano attuativo in zona agricola che non prevede la realizzazione di standard pubblici né la cessione di aree a favore del Comune;

10. Di dare atto che l'obbligo dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679, è assolto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Privacy";
11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dall'art.23 e 39 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
12. Di trasmettere a presente deliberazione al collaudatore incaricato per il proseguo delle attività di collaudo e verifica delle opere di urbanizzazione;

Allegati:

- a. Elaborati Piano Attuativo
- b. Schema di convenzione

COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO IN LOC. MONTE COMUN A NEGRAR DI VALPOLICELLA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Preso atto del visto del proponente sulla proposta di deliberazione in oggetto;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che costituiscono allegati della proposta di deliberazione:
 - Elaborati Piano Attuativo
 - Schema di convenzione

OGGETTO DELLA PROPOSTA

**ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO
AVICOLO IN LOC.MONTE COMUN A NEGRAR DI VALPOLICELLA**

Il Responsabile del procedimento
BERALDINI ELENA

L'Assessore proponente
Rossignoli Fausto

***Pareri in ordine alla proposta di deliberazione n. 108 del 20-05-2019
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267***

OGGETTO DELLA PROPOSTA

***ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO
AVICOLO IN LOC.MONTE COMUN A NEGRAR DI VALPOLICELLA***

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

E' stata verificata la competenza dell'organo a cui la proposta di provvedimento è sottoposta

Negrar, 21-05-2019

Il Dirigente/Responsabile del Settore
GIORGIA ORTOLANI

***Pareri in ordine alla proposta di deliberazione n. 108 del 20-05-2019
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267***

OGGETTO DELLA PROPOSTA

***ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO
AVICOLO IN LOC.MONTE COMUN A NEGRAR DI VALPOLICELLA***

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

Si attesta che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché trattasi di adozione di piano attuativo in zona agricola che non prevede la realizzazione di standard pubblici né la cessione di aree a favore del Comune.

Negrar, 21-05-2019

Il Dirigente/Responsabile del Settore
Dott.ssa CRISTINA RIGHETTI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Grison

Dott.ssa Giuliana Todeschini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio dal giorno
al

Il Responsabile della pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'incaricato del Servizio Segreteria

NOTE DELLA DELIBERAZIONE